

COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 5/2015




Parere reso ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 01.04.1999.

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO. PREINTESA CCDI NORMATIVO TRIENNIO 2013/2015 E PREINTESA CCDI ECONOMICO 2013. ULTERIORI SPECIFICAZIONI RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA, REDATTE IN CONFORMITA' ALLO SCHEMA DELLA CIRCOLARE MEF N. 25 DEL 19.07.2012. CERTIFICAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 3, CCNL 01.04.1999 E ART.40 BIS, COMMA 1, D.LGS. N. 165/2001.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Cattolica, nelle persone del Presidente Grazia Zeppa e dei membri ordinari Massimo Rosetti e Salvatore Vincenzo Valente;

Visti

- l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004 recante *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;
- l'art. 40 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 54 del D.Lgs. n.150/2009 recante:
 - *al comma 3-quinquies " ... le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile"*;
 - *al comma 3 sexies "... a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1"*;

- l'art. 40 bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, che dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo;

vista la preintesa della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999 per l'anno 2013 sottoscritta il 24/03/2015;

viste la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria;

preso atto:

- che la documentazione è stata sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori nella riunione del 5 maggio 2015;
- che la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria di cui all'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001 sono state redatte secondo il modello allegato alla Circolare del Mef n. 25 del 19.07.2012;
- dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

preso atto che l'Ente:

- ha rispettato gli obblighi di riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/06;
- ha rispettato il patto di stabilità;

rilevato che dalla documentazione esaminata emerge un fondo per l'anno 2013, al netto degli oneri fiscali e previdenziali, così determinato:

Risorse decentrate	€	742.154,64
Risorse variabili	€	62.614,46
Decurtazione risorse variabili di cui all'art. 9, comma 2bis L. 122/2010	€	- 2.021,42
Totale	€	802.747,68

rilevato che i fondi risultano così quantificati, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge:

	2013	2012	2010
Risorse decentrate	742.154,64	737.038,72	716.660,91
Risorse variabili	62.614,46	131.271,55	163.963,91
Decurtazione risorse stabili e variabili	- 2.021,42	- 40.880,08	0,00
Totale	802.747,68	827.430,19	880.624,82

certifica

che i costi derivanti dalla ipotesi di accordo del CCDI per l'anno 2013 sono compatibili con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2013 e che comunque l'utilizzo delle predette risorse è subordinato al rispetto dei limiti di cui all'art.9 comma 2 bis della legge n.122/2010

raccomanda

la necessità di assicurare il rispetto delle seguenti condizioni:

- la spesa relativa all'applicazione dell'ipotesi di CCDI anno 2013 unitamente alle altre spese di personale non deve superare i limiti disposti dall'art.1 comma 557 della legge n. 296/2006;
- che le risorse previste per l'incentivazione secondo la disciplina dell'art.15 del CCNL 01.04.1999 devono essere destinate alla promozione di effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficienza e di efficacia dell'attività dell'ente, nonché nella quantità e/o qualità dei servizi istituzionali offerti;
- i compensi relativi alla produttività individuale e collettiva devono essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione con l'apporto dell'OIV, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'ente;

dispone

che l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo 2013, quando approvato e sottoscritto e quindi divenuto CCDI 2013 efficace, sia pubblicato unitamente agli allegati compresa la presente attestazione nel sito del Comune di Cattolica nella sezione "amministrazione trasparente - sezione personale".

7 maggio 2015

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Massimo Rosetti

Dott. Salvatore Vincenzo Valente